

INVITO CONFERENZA STAMPA

PRESENTAZIONE DELLA NUOVA CASA EDITRICE “ARAGNO ERANOS ASCONA”

La Fondazione Eranos ha il piacere di invitarla alla conferenza stampa di presentazione della nuova casa editrice “Aragno Eranos Ascona”

Venerdì 29 marzo 2019, ore 10:30

Collegio Papio – Sala Rossa – 6612 Ascona

Nell’ambito delle iniziative di rilancio della Fondazione Eranos di Ascona, l’editore e imprenditore torinese Nino Aragno avvierà una nuova Casa Editrice, **Aragno Eranos Ascona**, con sede ad Ascona, la cui missione principale è la valorizzazione del ricchissimo archivio di proprietà della Fondazione. Potranno così vedere la luce i carteggi tra alcuni grandi protagonisti della cultura novecentesca coinvolti nelle *Tagungen* (Convegni) di Eranos tra gli anni Trenta e gli anni Ottanta (C.G. Jung, Henry Corbin, il premio Nobel per la fisica Erwin Schrödinger, Mircea Eliade, Karl Kerényi, James Hillman, Gershom Scholem, Adolf Portmann ecc.). Ma non solo: saranno pubblicati anche testi inediti, materiali iconografici e alcuni dei saggi contenuti negli *Jahrbücher* (Annali) di Eranos, ormai sempre più introvabili. Si tratterà di edizioni bilingue, edite in lingua originale con traduzione italiana, comprensive di una nota introduttiva e di un breve testo di contestualizzazione tematica.

Alla conferenza stampa interverranno:

- **On. Manuele Bertoli**, consigliere di Stato
- **Luca Pissoglio**, sindaco di Ascona
- **Fabio Merlini**, presidente della Fondazione Eranos
- **Armando Torno**, professore, editorialista e saggista
- **Nino Aragno**, editore

In particolare, Armando Torno proporrà un intervento sui grandi centri culturali europei del 900, mentre Nino Aragno illustrerà le motivazioni che lo hanno spinto ad avviare la nuova Casa Editrice a sostegno del patrimonio archivistico della Fondazione Eranos di Ascona. All’evento presenzieranno anche i membri del Consiglio di Fondazione e gli sponsor istituzionali privati.

Iscrizione e informazioni

Per informazioni, contattare il presidente della Fondazione Eranos, Fabio Merlini
e-mail: fabio.merlini@iuffp.swiss
Alla fine della conferenza sarà offerto un aperitivo.

Casa Editrice “Aragno Eranos • Ascona”

La Casa Editrice “Aragno Eranos Ascona” nasce nel 2019, grazie a una sinergia tra la Fondazione Eranos (Ascona) e l’Editore Nino Aragno (Torino), con l’intento preciso di valorizzare i documenti di archivio legati ai Convegni di Eranos e custoditi ad Ascona dall’omonima Fondazione. Materiali ricchissimi (manoscritti, testimonianze epistolari, fotografie, dipinti, sculture) cresciuti negli anni, grazie soprattutto all’instancabile lavoro di Olga Fröbe-Kapteyn (1881-1962), la colta e intraprendente ideatrice olandese delle celebri *Tagungen* annuali, inaugurate nel lontano 1933 ad Ascona: iniziativa che, nel corso del secolo, sarebbe poi divenuta un’esperienza unica e pionieristica nel panorama della vita culturale del Novecento. Le pubblicazioni, valorizzando il patrimonio archivistico della Fondazione, si affiancano al progetto di ristampa anastatica degli *Annali (Jahrbücher)* di Eranos avviata dall’editore Nino Aragno nel 2018, nell’ambito di un programma di ampio respiro promosso dalla Casa Editrice torinese teso a dare ulteriore diffusione alle pubblicazioni istituzionali di alcune tra le maggiori istituzioni culturali europee (il *Warburg Institute* di Londra, il *Collège de France* di Parigi, la *Freie Universität* di Berlino, oltre alla Fondazione Eranos).

Archivi di Eranos

Archivio custodito nella proprietà della Fondazione ad Ascona-Moscia

Si tratta dei materiali d’archivio che testimoniano l’attività culturale della Fondazione dai primi anni Trenta a oggi e comprende documenti manoscritti e dattiloscritti, lettere, fotografie, materiale iconografico e scambi epistolari tra Olga Fröbe-Kapteyn e i relatori coinvolti nel progetto di Eranos. La Fondazione Eranos valuta regolarmente candidature di ricercatori da tutto il mondo interessati ai documenti conservati nell’archivio, al fine di realizzare specifici progetti di ricerca sostenuti da una istituzione universitaria promotrice.

Tra questi materiali, occorre anche menzionare i lavori iconografici di Olga Fröbe-Kapteyn, i quali sono stati recentemente al centro di un notevole interesse internazionale, come testimoniato dalle mostre “La Grande Madre”, promossa dalla Fondazione Trussardi (Palazzo Reale, Milano, 2015), “The Keeper”, allestita presso il New Museum (New York, 2016), e “Women in Abstraction”, dedicata all’astrattismo al femminile nel primo Novecento e promossa dal Centre Pompidou (Parigi, 2020).

Archivio e Istituto per la Ricerca sul Simbolismo

Parallelamente ai Convegni di Eranos, furono sviluppati, tra i primi anni ’30 e la metà degli anni ’40, i progetti di un Archivio (*Eranos-Archiv für Symbolforschung*) e di un Istituto di ricerca sul simbolismo (*Eranos-Institut für Symbolforschung*). Mentre il secondo operò in forma di seminari e pubblicazioni specialistiche, nel primo confluirono, grazie alla riproduzione fotografica, migliaia di immagini derivate dalla tradizione iconografica religiosa orientale e occidentale, dall’alchimia, dal folklore, dalla mitologia e da rappresentazioni “archetipiche” dell’epoca contemporanea. *L’Eranos-Archiv* costituì l’indispensabile base iconografica di importanti studi, come *Psicologia e alchimia* (1944) di Carl Gustav Jung, *Arti del metallo e alchimia* (1956) di Mircea Eliade e *Storia delle origini della coscienza* (1954) e *La Grande Madre. Fenomenologia delle configurazioni femminili dell’inconscio* (1955) di Erich Neumann. Questo materiale, unico e straordinario, fa ora parte dal 1954 delle collezioni di storia dell’arte del *Warburg Institute* (Università di Londra) e ha inoltre costituito la base per *l’Archive for Research in Archetypal Symbolism* (ARAS) di New York.

Presentazione del primo volume della nuova Casa Editrice

Eranos allo specchio. Sguardi su una eredità in movimento

La prima pubblicazione edita dalla Casa Editrice, intitolata *Eranos allo specchio. Sguardi su una eredità in movimento*, a cura di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, è la riedizione aggiornata, bilingue (italiano/inglese) del volume con cui, lo scorso anno, l'Editore Nino Aragno ha omaggiato la Fondazione Eranos in occasione dei festeggiamenti per il suo ottantacinquesimo anniversario (1933-2018). I testi e i documenti iconografici presentati nel libro sono selezionati proprio con l'intenzione di offrire al pubblico un "saggio" di che cosa siano stati, e cercano tutt'ora di essere, i Convegni di Eranos (*Tagungen*); quale atmosfera fosse possibile respirare nella decina di giorni in cui si dipanavano gli incontri; di quali e quanti studiosi vi prendessero parte; di quali temi si discutesse, in un confronto sempre aperto tra scienze umane e scienze naturali – con il disegno esplicito di ridare unità alla sguardo sull'uomo e sul mondo, al di là degli steccati disciplinari. Dopo un saggio introduttivo dedicato alla storia di Eranos e al suo significato per la ricerca e la conoscenza, viene presentata una selezione di scritti di alcuni tra gli studiosi più significativi che hanno concorso al successo dei simposi: l'Introduzione di Carl Gustav Jung al *Volume americano di Eranos*, pensato nel 1938-1939 per illustrare il lavoro di Eranos negli Stati Uniti, e i contributi di Mircea Eliade sugli *Incontri ad Ascona del 1960* e di Henry Corbin su *Il tempo di Eranos del 1956*, ripubblicati con il consenso dei rispettivi eredi. Sono inoltre inclusi due indici analitici: l'elenco cronologico degli Annali di Eranos (*Eranos-Jahrbücher*) e dei rispettivi contenuti, dal n. I / 1933 al n. LXIV / 2017-2018, e l'elenco alfabetico dei relatori di Eranos, con le rispettive conferenze, dal 1933 al 2018.

All'interno dello stesso libro, in ristampa anastatica, si ripropone il primo opuscolo celebrativo realizzato dalla Fondazione Eranos in occasione del proprio venticinquennale (*25 Jahre Eranos 1933-1957*), a cura di Olga Fröbe-Kapteyn e dal primo editore degli Annali di Eranos, Daniel Brody (Rhein-Verlag, Zurigo), a cui rende un affettuoso omaggio anche il testo di Henry Corbin.

Il volume si chiude infine con una perla inedita, anch'essa custodita dagli Archivi della Fondazione Eranos: una poesia di James Hillman, il grande psicoanalista e saggista statunitense che frequentò Eranos tra il 1964 e il 1988. La poesia ispirata al Lago Maggiore, è stata scritta a Eranos nel 1966, in occasione di uno dei suoi soggiorni presso Casa Gabriella, la villa affacciata direttamente sul lago e investita dai suoi riflessi, fra i quali, quando la luce è propizia, il profilo, bellissimo, delle alte montane prospicienti. Dedicata nel 1988 a Rudolf Ritsema, allora Presidente della Fondazione, in occasione del suo settantesimo compleanno, la poesia è qui pubblicata con il consenso di Margot McLean Hillman.

Biografie

Nino Domenico Aragno

Nino Domenico Aragno è nato a Genola, in provincia di Cuneo, l'8 marzo 1951. Ha frequentato il Liceo classico "Arimondi" a Savigliano e la Facoltà di Giurisprudenza a Torino con Norberto Bobbio. Editore dal 1998 sotto la sigla di Nino Aragno Editore in Torino, ha sviluppato in questo ambito importanti rapporti editoriali con Istituti di alto profilo culturale e scientifico a livello internazionale: il *Warburg Institute* di Londra, il *Collège de France* di Parigi, la *Freie Universität* di Berlino e, ultimamente, la Fondazione Eranos di Ascona, attraverso i quali ha potuto produrre un catalogo internazionale con un insieme di titoli che comprende oltre 150 opere in lingua inglese, francese e tedesca. Il Catalogo italiano, di contro, può contare oggi su oltre 600 titoli con collane rivolte prevalentemente all'edizione di classici e di opere di saggistica nei settori della politica e soprattutto dell'economia. Imprenditore dal 1977 nel settore sanitario, ad oggi è titolare di sette iniziative a Milano, Genova e Pavia. Al servizio di queste attività, ha sviluppato, in parallelo, un'attività di patrimonializzazione di immobili poi ampliata al possesso di immobili per *tenant* istituzionali come Banche, Università e Grandi Aziende multinazionali italiane come Enel. Dal 1992 è proprietario terriero con un'attività che si è poi sviluppata in circa una dozzina di aziende agricole nel settore del riso, del vino e degli allevamenti in Piemonte. Nel 2018 ha messo a disposizione della città di Torino, in via Corte d'Appello 14, un Centro Culturale finalizzato alla promozione dell'editoria, del libro e della lettura, che servirà anche a dare ulteriore visibilità alle attività della Fondazione Eranos in Italia. Ha ricevuto, nell'anno 2013, la Medaglia d'Oro dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, come Benemerito della Cultura e dell'Arte.

Armando Torno

Nato a Milano nel 1953, editorialista, saggista e conduttore radiofonico. È stato responsabile (e fondatore) del supplemento culturale "Domenica" de "Il Sole 24 Ore" e delle pagine culturali de "Il Corriere della Sera". Dalla fondazione di "Radio 24" ha condotto "Musica maestro", trasmissione che nel 2014 ha vinto il Premio Flaiano. Nei suoi saggi si è occupato del rapporto tra religione e modernità, nonché della figura di Mozart. Tra i suoi libri, ricordiamo: *Pro e contro Dio* (Milano 1993); *Senza Dio?* (Milano 1994); *L'infelicità. Storia di una passione* (Milano 1996); *Mozart a Milano* (Milano 1996, 2ª ed. riveduta, Milano 2004); *Piccola storia dell'amore* (Milano 1997); *La truffa del tempo* (Milano 1999); *Le virtù dell'ozio* (Milano 2001); *La moralità della violenza* (Milano 2003); *Quel che resta di Dio. Cinque percorsi alla ricerca della fede* (Milano 2005); *Il gioco di Dio. Dodici storie della Bibbia* (Milano 2007); *La scommessa. Puntare tutto su Cristo?* (Milano 2010); *Portarti il mondo fra le braccia. Vita di Chiara Lubich* (Roma 2011); *Il paradosso dei conservatori* (Milano 2011); *Elogio dell'egoismo* (Milano 2012); *Elogio delle illusioni* (Milano 2013); e *Due o tre cose che ho saputo sulla stupidità* (Milano 2014).